

L'atto di notorietà e la dichiarazione sostitutiva (DSAN)

Questo è un punto sul quale molti cittadini hanno le idee un po' confuse e banche ed uffici postali non aiutano a chiarire, dato che sono i primi a chiedere un "atto di notorietà".

L'atto notorio o di notorietà è competenza esclusiva del notaio: poiché non è sempre facile ricostruire una situazione, si affida al cittadino stesso l'onere di dichiarare qualcosa di cui è a conoscenza, attraverso una dichiarazione che sostituisce l'atto notorio. Una DSAN appunto, Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà.

LE DSAN possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni. Per esempio in caso di successione a seguito di decesso, un erede può dichiarare gli eredi legittimi (anche in caso di testamento), con dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Chi sottoscrive la dichiarazione deve elencare i dati (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza e grado di parentela con il defunto) di tutti gli eredi, incluso il dichiarante se erede.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici.
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento).
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

Possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio:

- cittadini italiani
- cittadini dell'Unione Europea
- cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente ai dati verificabili o certificabili in Italia da soggetti pubblici
- cittadini extracomunitari in procedimenti relativi a materie per cui esiste una convenzione fra il loro Paese d'origine e l'Italia, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Non si possono autodichiarare:

- Dichiarazioni future
- Dichiarazioni d'impegno
- Accettazioni o rinunce d'incarico
- Procure
- Scritture private
- Dichiarazioni a contenuto negoziale regolate dal codice civile

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rivolte alle Pubbliche Amministrazioni devono:

- essere firmate davanti all'impiegato addetto a ricevere la documentazione OPPURE
- essere consegnate/spedite con fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rivolte ai soggetti privati che le accettano:

devono avere, se indicato da chi li richiede, la firma autenticata. [Pertanto, è necessario rivolgersi agli Uffici Comunali con un documento d'identità valido e apporre la firma davanti all'incaricato comunale.](#)

Il soggetto privato che riceve la dichiarazione sostitutiva, può chiederne il [controllo](#) alla Pubblica Amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione.

Chi può farla

Puo' essere fatta da tutti i cittadini italiani o della Comunità Europea, o da cittadini non comunitari se i fatti che dichiarano sono comprobabili da una Pubblica Amministrazione italiana o della Comunità Europea.

Il cittadino si assume la responsabilità di quanto dichiara e ne risponde penalmente in caso di dichiarazione falsa o mendace, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Cosa serve

La Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà deve essere redatta dal dichiarante, su una pagina bianca o su un [Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà](#).

Gli uffici della Pubblica Amministrazione o gli esercenti di pubblici servizi (Aziende municipalizzate, ENEL, TELECOM, ecc.) **sono obbligati ad accettare** tali dichiarazioni, senza autentica di firma (in tal caso si deve allegare la copia di un documento d'identità valido).

I soggetti privati hanno facoltà di accettare tali dichiarazioni ma non sono obbligati a farlo, inoltre possono chiedere che la [firma sia autenticata](#); in tal caso la firma deve essere effettuata alla presenza del funzionario comunale incaricato dal Sindaco, ed è soggetta all'imposta di bollo (Euro 16,00) e ai diritti di segreteria (Euro 0,50, che per il [Comune di Quattordio sono stati aboliti](#)), ad eccezione delle esenzioni previste dalla legge e che devono essere dichiarate dal firmatario.

Costi e vincoli

Costi

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà si suddivide in due parti:

- la dichiarazione vera e propria fatta dal cittadino, che per legge è esente da costi (art.37, c.1, d.P.R. n.445/2000);
- l'autentica della sottoscrizione effettuata dal pubblico ufficiale che è soggetta all'[imposta di bollo e diritti di segreteria](#), a meno che norme di legge non ne prevedano l'[esenzione](#).

Più firme sullo stesso documento effettuate in momenti diversi, comportano il pagamento di una imposta di bollo per ogni sottoscrizione e di un unico diritto di segreteria.

Tempi e scadenze

la DSAN ha la validità dei documenti o certificati che sostituisce.